

# Elisa Vardaro ultima stoccata



Sopra  
Elisa  
Vardaro  
con Filippo  
Romagnoli  
A destra  
durante  
una delle  
tante  
gare  
disputate



## SCHERMA

TERNI «Una lunga storia d'amore. Ed io sono innamorata di questo sport». Elisa Vardaro chiude la sua carriera di atleta professionista. Nata a Foligno ma cresciuta sportivamente al Circolo Scherma Terni, la Vardaro ha deciso di dire basta a 34 anni, di cui 28 passati in pedana. «Con la fine di questa stagione si conclude la mia carriera da atleta professionista» annuncia. Elisa con la scherma ha vissuto l'amore più autentico: «Sono innamorata di questo maledetto sport. Crudel. Duro. Spietato. Imprevedibile. Meraviglioso. L'ho amato e odiato con la stessa forza. Ma l'ho amato sempre un po' di più» dice. E spiega: «Devi essere preciso, schematico ma poi la differenza la fai mescolando le carte e ballando al ritmo di quella musica che sentirai solo tu e che dovrai esser bravo a non far ascoltare al tuo avversario. Mi ha fatto ridere, tanto. Mi ha fatto piangere, tanto. Mi ha dato la possibilità di viaggiare nel mondo, conoscere nuove culture, scoprire città stupende, assaggiare cibi nuovi, parlare in inglese con la gente del posto, adattarmi ad ogni situazione che andasse fuori dalla mia area di confort. E poi mi ha regalato le persone che hanno condiviso con me ritiri, gare, viaggi, pianti disperati, risate a crepapelle, soddisfazioni uniche, risultati indimenticabili, infortuni logoranti ed allenamenti estenuanti».

Il primo metallo importante nella carriera della Vardaro arriva nel 2008 con la medaglia d'argento a squadre ai Mondiali Under 20. Ma è il 2016 l'anno di grazia con la medaglia d'argento a Cancun nella prima prova di Coppa del Mondo che la proietta stabilmente nell'orbita del-

la nazionale Senior di fioretto femminile. Dopo aver vestito l'azzurro nelle categorie giovanili, Elisa difende i colori dell'Italia partecipando a diverse prove di Coppa del Mondo. Nel 2017 è medaglia d'oro a squadre ai Mondiali militari e medaglia d'argento alla prova Open di Pesaro, valida per i campionati italiani Assoluti. Poi di nuovo argento ai campionati italiani di Gorizia nella gara individuale e oro nella gara a squadre con le compagne dell'Aeronautica Militare. A fine anno è 5° nel ranking nazionale di fioretto femminile. Nel 2018 è medaglia d'oro a squadre in Coppa Europa. Nell'ottobre 2022 vince la 1° Prova di Qualificazione Assoluti di fioretto femminile ad Ariccia. L'ultima uscita agli Assoluti di La Spezia che hanno incoronato per la terza volta campione italiano il suo collega e amico del Circolo Scherma Terni, Alessio Foconi. Chi la conosce giura che nessuno nell'universo schermistico internazionale ricorda un'Elisa lamentosa, con atteggiamenti scorretti in pedana o sentimenti antisportivi. Ha affrontato gli alti e bassi senza recriminazioni, ma sempre con la voglia di rimettersi in gioco. Il Maestro Filippo Romagnoli la saluta così: «Eli, è solo l'inizio di un'altra avventura che, sono sicuro, sarà altrettanto emozionante ed entusiasmante. Grazie, grazie, grazie. Ti voglio bene».

**Lorenzo Pulcioni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOPO 28 ANNI  
TRASCORSI  
IN PEDANA  
L'ATLETA DECIDE  
DI CHIUDERE  
CON LE COMPETIZIONI**